

Regolamento

“CAVALLINFIERA” - Fiera Regionale del Cavallo 01/02 giugno 2010 “San Leonardo de Siete Fuentes – Santu Lussurgiu (OR)”

Art. 1 – ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della Fiera Regionale del Cavallo, edizione anno 2010, è demandata al Comune di Santu Lussurgiu.

Art. 2 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA FIERA

Possono essere ammesse alla Fiera tutte le ditte che siano comunque interessate al settore economico della produzione e commercializzazione agro-alimentare e artigianale indicate nel programma e che siano in regola con le prescritte autorizzazioni amministrative, sanitarie se previsto, nonché con le eventuali iscrizioni in relativi albi, ruoli ecc. ove richiesto dalle norme vigenti.

L'ammissibilità è inoltre subordinata alla tempestiva presentazione della domanda, alla disponibilità di spazio, all'accettazione espressa ed incondizionata del presente disciplinare.

Non saranno prese in considerazione le domande non accompagnate dall'accettazione del presente disciplinare.

L'accettazione delle richieste regolarmente pervenute rimane all'insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale che provvederà ad assegnare lo spazio richiesto alla ditta espositrice, nel settore che apparirà più opportuno e più attinente al tema oggetto della manifestazione.

Art. 3 – RINUNCIA

La domanda di ammissione regolarmente pervenuta al Comune di Santu Lussurgiu si intende irrinunciabile. La ditta rinunciante, tuttavia, in casi di sopravvenuta impossibilità, potrà comunicare con almeno quattro giorni di anticipo sull'apertura della Fiera, la propria assenza, rinunciando all'importo versato per la partecipazione.

Art. 4 – SERVIZI PRESTATI DAL COMUNE

Il Comune mette a disposizione delle ditte espositrici oltre agli stand (o agli spazi liberi) i seguenti servizi:

- vigilanza notturna;
- pulizia aree comuni;
- informazioni e pubblicità (della Fiera);

Stand – Le dimensioni normali degli stand sono di mt. 4 x 4. Altezza utile al soffitto: mt. 3 circa. I materiali che li costituiscono sono: acciaio per strutture portanti, tela grezza ignifuga per controsoffitti. Le caratteristiche qui esposte s'intendono puramente indicative e potranno variare. Circa l'allestimento degli stessi vale quanto riportato ai successivi artt. 5 e 8.

Spazi in area scoperta – Gazebo di mq 5x5 più un'area di mq 36. Altezza utile al soffitto: mt 3 circa. I materiali che li costituiscono sono in acciaio per strutture portanti, tela grezza ignifuga per controsoffitti. Le caratteristiche qui esposte s'intendono puramente indicative e potranno variare. Circa l'allestimento degli stessi vale quanto riportato ai successivi artt. 5 e 8.

Vigilanza – Danni – Assicurazione – Il Comune senza propria responsabilità, provvederà ad un normale servizio di vigilanza notturna; essa tuttavia declina ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i rischi naturali, furti o di forza maggiore, nessuno escluso. Il normale controllo del proprio stand dovrà comunque essere effettuato, durante l'apertura al pubblico, dal personale dell'espositore al quale è fatto obbligo di provvedere affinché nella propria postazione ci sia sempre personale in grado di fornire ogni indicazione richiesta e custodire il materiale espositivo ed impiantistico.. Gli espositori sono responsabili di tutti i danni causati alle persone o alle cose dai prodotti esposti, dagli allestimenti, dall'installazione di impianti elettrici e idrici, dai montaggi pubblicitari, dai mezzi di trasporto usati, dalle macchine in funzione e dal personale dipendente. Gli espositori prendono in consegna gli oggetti avuti a noleggio e gli impianti effettuati per loro conto e ne sono responsabili verso i delegati o concessionari dei singoli servizi verso terzi. Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni e pregiudizi a persone o cose da chiunque provocati. In considerazione di ciò gli espositori potranno curare direttamente l'aspetto assicurativo contro eventuali rischi e per responsabilità civile verso terzi.

Publicità' – La pubblicità all'interno della Fiera e sui viali esterni della stessa è riservata al Comune.

Oltre alla pubblicità, il Comune curerà una campagna propagandistica volta a reclamizzare l'espositore in tutta l'area vicina alla sede della Fiera stessa. Oltre a ciò il Comune curerà il servizio di pubblicità all'interno della Fiera.

Nessun espositore, senza il consenso del Comune, potrà utilizzare per la propria pubblicità spazi diversi da quelli assegnatigli. Gli espositori sono tenuti a pagare tutte le tasse dovute per qualsiasi mezzo di pubblicità adottato, al competente ufficio comunale.

Pulizia delle aree comuni – Il Comune provvederà a far eseguire il servizio di raccolta e sgombero rifiuti nelle aree di passaggio e di servizio comune. A tal proposito però, si fa obbligo agli espositori, cui compete la pulizia degli spazi avuti in esclusiva assegnazione, di non depositare materiali di rifiuto e di imballaggio nelle aree comuni.

Informazioni – Presso la Fiera verrà istituito un servizio informazioni presso la Segreteria e il punto vendita biglietti.

ART. 5 - ALLESTIMENTO STAND

Salvo casi speciali, gli spazi sono messi a disposizione degli espositori due giorni prima dell'inizio della Manifestazione (29 maggio 2009) con l'obbligo per il partecipante di approntare il posteggio entro il giorno precedente la data di apertura (entro il 30 maggio 2009).

Gli allestitori potranno accedere alla Fiera osservando i seguenti orari: dalle ore 8 alle ore 20. Nessuna deroga o proroga potrà essere concessa – salvo constatati casi di forza maggiore.

Gli spazi (stand) che non venissero presi in possesso dai legittimi assegnatari in data **lunedì 31 maggio 2010 , dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00**, (così come indicato nella comunicazione allegata), 24 ore prima della data di inaugurazione della Fiera, stabilita per il 1 giugno 2010, si intenderanno abbandonati e messi a disposizione del Comune, il quale potrà destinarli come meglio crede. Non è ammesso nessun affitto o cessione degli spazi, senza il consenso del Comune.

Il Comune chiede agli operatori la massima cura nell'allestimento degli stand, e pertanto si riserva di far apportare le modifiche che potrebbero rendersi necessarie ed altresì le modifiche tecniche indispensabili per garantire le norme di igiene e sicurezza. Il Comune si riserva inoltre, anche ad inaugurazione avvenuta, di allontanare quegli espositori che detenessero oggetti pericolosi o materiali maleodoranti, o comunque antigienici nonché chiunque non osserva il presente disciplinare.

Gli espositori dovranno provvedere, a loro cura e spese, alla manutenzione e pulizia del proprio spazio durante tutta la durata della Fiera. Essi debbono inoltre lasciare visibili materiali esposti durante l'orario di apertura al pubblico e non debbono assolutamente impedire o ridurre la visibilità dei prodotti degli altri espositori.

L'espositore deve, obbligatoriamente, provvedere a tenere n. 1 estintore omologato all'interno del proprio stand a sua cura e spese, per tutta la durata della manifestazione. Inoltre tutto il materiale di allestimento aggiunto dall'espositore alla struttura di base dello stand deve essere ignifugo, regolarmente certificato da documenti da presentare, a richiesta, al Comune. Gli impianti elettrici devono essere in conformità alle norme vigenti.

ART. 6 – SGOMBERO E USCITA MATERIALI

Lo smontaggio degli allestimenti e degli impianti e l'asportazione dei materiali esposti dovranno iniziare ed essere ultimati entro la mattina successiva a quella della chiusura della manifestazione (dalle ore 8,00 alle ore 13,00 del giorno 3 giugno 2010). Per i materiali che non saranno ritirati nei termini prescritti, il Comune, come non assume nessuna responsabilità per le merci, i materiali e quanto vi fosse depositato, così si riserva la facoltà di procedere al loro ritiro ed immagazzinamento senza alcuna responsabilità ed a spese, rischio e pericolo dell'inadempiente. Trascorsi due mesi, gli articoli che non fossero reclamati potranno essere venduti all'asta, e il ricavato, al netto di ogni spesa, trattenuto dal Comune.

ART. 7 – DISPOSIZIONI GENERALI

Le comunicazioni e gli eventuali reclami di qualsiasi natura, saranno presi in esame soltanto se presentati al Comune in forma scritta.

Il Comune si riserva di stabilire, anche in deroga al presente Disciplinare, norme e disposizioni da esso giudicate opportune per meglio regolare la manifestazione e i servizi inerenti. Tali norme e disposizioni hanno carattere eguale al presente Disciplinare ed hanno, perciò pari carattere di obbligatorietà.

L'espositore elegge il proprio domicilio legale in Santu Lussurgiu, presso la sede comunale, e riconosce per qualsiasi contestazione, a tutti gli effetti di legge, la competenza del Foro di Oristano. Con la firma della domanda di ammissione, il Richiedente s'impegna ad accettare, senza riserve, tutte le condizioni stabilite nel presente Disciplinare e di osservarle.

Di fronte ad infrazioni di una sola clausola del Disciplinare, il Comune si riserva il diritto di escludere immediatamente dalla manifestazione l'espositore che si sia posto in condizione di contravvenzione.

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'interessato attesta inoltre di essere in regola per quanto riguarda il possesso delle autorizzazioni amministrative, sanitarie, nonché iscrizioni in relativi albi, ruoli ecc., ove richiesto dalle norme vigenti in riferimento all'attività per cui si partecipa alla fiera.

ART. 8 – DIVIETI

Agli espositori è assolutamente vietato:

- a) L'introduzione di merci ingombranti con qualsiasi mezzo, di qualsiasi natura durante le ore di apertura al pubblico.
- b) L'accantonamento di qualsiasi materiale fuori dalla propria postazione.
- c) Smantellare i propri allestimenti prima del termine dell'esposizione, manomettere o deteriorare i materiali di proprietà altrui.
- d) Effettuare lavori pericolosi nel proprio stand.
- e) Posizionare banchi di vendita o espositivi in aree diverse da quelle individuate dall'Amministrazione.

ART. 9 – SANZIONI

Chiunque violi le presenti limitazioni e i divieti stabiliti per l'esercizio del commercio in aree pubbliche è soggetto alle sanzioni previste dal D. Lgs. 31 Marzo 1998, N° 114 art. 29.

Timbro e firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 del D. Lgs. 196/2003)

In relazione ai dati raccolti dal Servizio Amministrativo, si comunica quanto segue:

- a) **finalità e modalità del trattamento:** i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di competenza del Servizio, previsti da norme di legge e di regolamento e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
- b) **natura del conferimento dei dati:** è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) **conseguenze del rifiuto di fornire i dati:** in caso di rifiuto non potrà essere effettuata o completata l'istruttoria dei procedimenti e di conseguenza l'Amministrazione non potrà dare seguito alle richieste; nei casi specificatamente previsti dalla normativa vigente il rifiuto di fornire i dati potrà dare luogo anche a sanzioni;
- d) **categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati, o che possono venirne a conoscenza:** i dati raccolti potranno essere:
 1. trattati dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle rispettive competenze, in qualità di incaricati;
 2. comunicati ad altri uffici comunali nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
 3. comunicati ai altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 19, 19, 20, 21 e 22 del D.Lgs. 196/2003;
 4. limitatamente a dati specifici, in ottemperanza a disposizioni di legge o di regolamento, resi pubblici o comunque disponibili alla pubblica consultazione (ad es. pubblicazioni di matrimonio, liste elettorali, ecc.).
- e) **diritti dell'interessato:** l'interessato ha i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, sotto riportato.
- f) **Titolare e responsabile del trattamento dei dati:** il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santu Lussurgiu, con sede in Viale Azuni, n. 62 – Santu Lussurgiu (OR). Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio amministrativo del Comune di Santu Lussurgiu.

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 in relazione ai dati contenuti nei documenti allegati.

Firma del dichiarante

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

-
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati (...)